

"Itinerari di teatro" è stare insieme, adulti e bambini.
"Itinerari di teatro" è un antidoto alla solitudine.
"Itinerari di teatro" è non chiudersi in una stanza davanti a uno schermo o a un videogioco.
"Itinerari di teatro" è avere per tetto un cielo di stelle.

L'estate scorsa, presentando la nuova rassegna "Itinerari di Teatro", avevo scritto che si trattava di un inizio e che avremmo proseguito questo originale viaggio teatrale per le famiglie coinvolgendo nuovi quartieri e frazioni. Visto il successo di pubblico, abbiamo pensato di continuare il nostro viaggio. E così è stato nel periodo invernale con "Itinerari di teatro... ed è dicembre". E così sarà ancora nell'estate 2019. Regalando a Piacenza una piccola stagione, fatta di scoperte artistiche di nuovi spazi, che vuole rompere il ritmo della quotidianità: grazie allo sforzo congiunto di Comune, Fondazione Teatri e Iren perseguiremo la nostra missione di sostenere la cultura nonostante le difficoltà.

Nella passata edizione è stato sempre emozionante vedere i numerosi spettatori divertirsi, ridere, applaudire, in un clima di vera gioia e leggerezza. Piccoli e grandi che grazie al progetto voluto dall'Amministrazione comunale hanno potuto ritrovarsi nei quartieri e nelle frazioni grazie a quell'esperienza unica che è il teatro.

Ci auguriamo che anche in questa estate 2019 saremo di nuovo in tanti a seguire le proposte di questa inedita estate culturale che si è andata ad affiancare alle proposte già presenti in città, dalla lirica alla prosa, dalla concertistica alla danza, dal teatro per le famiglie a quello per le scuole. Grazie a "Itinerari di teatro" per tre settimane tra giugno e luglio ci daremo appuntamento in spazi inconsueti per il teatro e potremo conoscere meglio la nostra città, che si animerà di spettacoli di strada, circo, narrazioni, canzoni e tanto altro. Tutte compagnie professionali che hanno presentato i loro spettacoli in festival e rassegne non solo in Italia ma anche all'estero.

La proposta artistica è sempre all'insegna della leggerezza, per un teatro che vuole parlare agli occhi e al cuore.

Una leggerezza che sarà una piacevole compagna di viaggio nei nostri "Itinerari di Teatro" 2019.

Avv. Patrizia Barbieri
Sindaco di Piacenza



ITINERARI DI TEATRO

SPETTACOLI DI STRADA, CIRCO, NARRAZIONE, CANZONI E TANTO ALTRO

PIACENZA, GIUGNO-LUGLIO 2019



iren

INIZIO SPETTACOLI ORE 21 - INGRESSO GRATUITO

 **giovedì 20 giugno - Besurica**

Teatro Necessario

CLOWN IN LIBERTÀ

di e con Leonardo Adorni, Jacopo Maria Bianchini, Alessandro Mori
clownerie, musica, acrobatica e pantomima

Concerto continuamente interrotto dalle divagazioni comiche dei musicisti o spettacolo di clownerie ben supportato dalla musica? *Clown in libertà* è un momento di euforia, ricreazione e ritualità catartica per tre buffi, simpatici e 'talentuosi' clown che paiono colti da un'eccitazione infantile all'idea di avere una scena ed un pubblico a loro completa disposizione. Senza un racconto enunciato e senza alcuno scambio di battute, *Clown in libertà* racconta, dunque, il pomeriggio un po' anomalo di tre clown che vogliono allestire uno spettacolo per divertire, stupire ed infine conquistare, abbracciarsi, baciare il pubblico. Cercando con ogni mezzo di sorprenderlo, a costo di prevaricarsi gli uni con gli altri, di farsi vicendevoli dispetti finiranno per causare, a volte, il deragliamento dell'azione. Ecco quindi sequenze di mano a mano, duelli al rallentatore, intricati passaggi di giocoleria rubandosi ripetutamente di mano gli attrezzi, e ancora evoluzioni e piramidi. La musica è la vera colonna portante dell'azione e dello sviluppo narrativo; accompagna, scandisce e ritma ogni segmento ed ogni azione. L'intero spettacolo risulta così come un grande, unico e continuo viaggio musicale che non si interrompe "quasi" mai, nemmeno durante le acrobazie più impensabili.



 **martedì 25 giugno - Sant'Antonio**

Art Klamauk /Gunter Rieber

GUNTERIA street show

Dalla precisione di un orologio svizzero alla follia del mondo di Alice
teatro di strada

Spettacolo clownesco, dove parlano le gag, il mimo, il clown, il giocoliere, l'illusionista persino l'equilibrista. Nelle sue mani tanti oggetti quotidiani prendono vita, come una sedia, un cappello, fiori, posate, piatti, carta igienica, tutto diventa parte di un mondo magico rendendo la vita quotidiana simile ad uno stralunato paese delle meraviglie. E chi dice che il buon jazz si suona solo a New Orleans? *GUNTERIA street show* è un racconto comico e poetico che utilizza il linguaggio espressivo del teatro di strada, e tutto in continua complicità con il pubblico. Art Klamauk alias Gunter Rieber, cresciuto come fantasista e clown poetico che usa il linguaggio espressivo del teatro di strada, è un artista alla ricerca continua del sorriso e dello stupore di chi assiste ai suoi spettacoli. Nel suo lavoro si trovano "numeri" classici, ma anche "pezzi" originali nati dalla sua creatività. I suoi personaggi sono spesso surreali, costruiti attraverso racconti comici e poetici, utilizzando le più diverse tecniche circensi: equilibrismo, (trampoli, monociclo), giocoleria, magia, manipolazione, clownerie, pantomima e recitazione.



BESURICA
SANT'ANTONIO
FARNESIANA
MORTIZZA

cortile Parrocchia di San Vittore (via Grazioli, 1)
cortile Parrocchia di Sant'Antonio (via Emilia Pavese, 198)
cortile Parrocchia di Santa Franca (piazza Paolo VI)
giardino Nereo Savi (via Botti)

Si ringraziano i parroci e i volontari delle Parrocchie di San Vittore (Besurica), Sant'Antonio e Santa Franca. Un grazie particolare per la preziosa collaborazione al consigliere comunale Gian Paolo Ultori.

In caso di maltempo gli spettacoli del 20, 25 e 27 giugno saranno effettuati nei saloni delle Parrocchie di San Vittore - Besurica, Sant'Antonio e Santa Franca; per le rappresentazioni del 1 luglio sarà valutata la possibilità di un recupero compatibilmente con la disponibilità delle compagnie.

 **giovedì 27 giugno - Farnesiana**

I Teatri Soffiati / Finisterrae Teatri

FAGIOLI

Dalla celebre fiaba inglese *Jack e il fagiolo magico*
di e con Giacomo Anderle e Alessio Kogoj
scene e oggetti Piccola Bottega dei Teatri Soffiati
organizzazione e distribuzione Saba Burali
teatro d'attore, narrazione, animazione d'oggetti, magia e clownerie

Pasta e fagioli: un piatto antico, di cui si ignora con esattezza "luogo e data di nascita", ma di cui ognuno custodisce la ricetta vera e originale. Un piatto povero, ma gustoso e nutriente che ha rifocillato e sostenuto innumerevoli generazioni. Così è per le fiabe, nate non si sa come, non si sa dove, costante alimento dell'immaginario di grandi e piccini. Lo spettacolo è basato sulla celebre fiaba inglese *Jack e il fagiolo magico* tra continui, improvvisi e spassosi cambi di ruolo, musiche, canti, piccole magie e clownerie. In scena due stravaganti vagabondi contastorie, sempre sospesi tra la ricerca di qualcosa da mettere sotto i denti e la voglia inesauribile di giocare. E così, manco a dirlo, può succedere che i fagioli del piatto si mescolino a quelli della fantasia, dando vita a un racconto che, se non riempie proprio la pancia, di sicuro scalda i cuori. Jack è un bambino povero e apparentemente di poco cervello che, arrampicandosi su una magica ed enorme pianta di fagioli, arriva fino alla casa di un orco, dove sono custodite grandi ricchezze. Rivelandone una notevole astuzia e intraprendenza, riuscirà a impossessarsi di un sacco di monete d'oro, di una gallina dalle uova d'oro e di un'arpa fatata.



 **lunedì 1 luglio - Mortizza**

Ferruccio Filipazzi e la sua chitarra

TE LE CONTO E TE LE CANTO

di e con Ferruccio Filipazzi
teatro di narrazione e canzoni dal vivo

Musica, canzoni e storie per stare insieme, in allegria. Ascolteremo la storia di un bambino che, camminando sempre col naso all'insù, entra nelle pozzanghere e schiaccia le cacche, ma scopre anche che il cielo regala il volo degli uccelli, gli aeroplani e nuvole che giocano a trasformarsi... Alle fermate delle stazioni della fantasia ascolteremo il rap del pesciolino Johnny, il blues del Capitano Squalo e la storia di un mio amico che va all'asilo. Ci fermeremo nel paese dei bambini che non vogliono mai andare a dormire e canteremo tutti insieme la filastrocca dei perché. Dalla valigia delle storie potranno uscire, a sorpresa o su richiesta, storie di cibo e di paura, di nonni e nipotini, di mare e di cielo, di lupi e di stelline... E alla fine batteremo forte le mani, a ritmo, e proveremo ad arrivare in cima ai desideri di un mondo colorato, d'amore e libertà.



Circo Carpa Diem

DOLCE SALATO

circo e teatro di strada

Una coppia di panettieri, un libro di ricette e divergenze in cucina. Un ritmo incalzante vi condurrà in un ambiente tanto familiare quanto inconsueto, dove ingredienti selezionati con cura e impastati eccentricamente daranno vita a un pane succulento, vi travolgeranno a colpi di acrobazie a terra, in volo e sul palo cinese, equilibri sul monociclo e improbabili giocolerie, ingredienti per un piatto alla portata di tutti. Buon appetito! Luca e Ina, gli artisti di Circo Carpa Diem, si formano insieme alla scuola di circo di Madrid specializzandosi in duo acrobatico, palo cinese, monociclo e giocoleria. Carpa Diem è l'importanza di vivere il presente, sotto i colori di un tendone (carpa in spagnolo) di circo, attraverso un linguaggio che supera ogni barriera linguistica, cogliendo ogni attimo, godendo di ogni sorpresa, vivendo ogni emozione che questa avventura regala.

